

Il sorriso di Monna Lisa e le cime della Grigna

La tesi del Daily Mail

La storia

Attorno alla Gioconda una nuova pista che porterebbe al territorio lecchese

Per motivi che prima o poi andranno investigati, inglesi ed americani quando guardano la Gioconda di Leonardo da Vinci pensano a Lecco ed al suo territorio. Settimana scorsa la studiosa americana **Ann Pizzorusso**, geologa e critica d'arte, in un'intervista rilasciata al *The Guardian*, sosteneva che il paesaggio del quadro più famoso di Leonardo rappresenterebbe il lago di Garlate e il lecchese Ponte vecchio.

E non è finita qui. Sabato scorso il quotidiano britannico *Daily Mail* ha pubblicato sul proprio sito web un articolo che ulteriormente approfondisce questa tesi con un nuovo e suggestivo collegamento, questa volta di natura linguistica. «Secondo una nuova ricerca, - si legge nell'articolo - Leonardo Da

Vinci potrebbe essersi divertito con un gioco di parole. **Greg Sereda**, uno storico dell'arte, ha infatti stabilito un collegamento tra l'area montuosa appena a nord di Lecco - con le sue due montagne principali Grigna Settentrionale e Grigna Meridionale - e una parola dialettale locale "grigna" per "ghigno". Il gioco di parole "grigna" potrebbe essere la chiave del sorriso di Monna Lisa». Pizzorusso ha confermato anche questa tesi, come si legge sempre sul *Daily Mail*: «Un aspetto poco conosciuto del talento di Leonardo era che aveva un grande senso dell'umorismo, componendo enigmi e giochi di parole, come potrebbe essere avvenuto

■ Il quotidiano dà spazio alla ricerca dello storico dell'arte **Greg Sereda**

in questo caso».

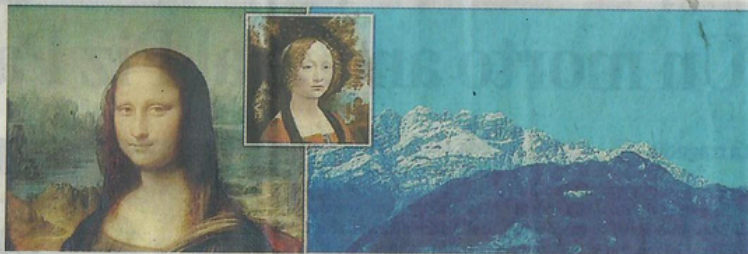
Sulle tesi della Pizzorusso avevamo sentito un grande studioso del Cinquecento come **Franco Minonzio**, che si è occupato di Leonardo a proposito degli studi di Paolo Giovo e del Vasari, che era stato molto chiaro: «E' noto che Leonardo ha visitato i nostri territori, ma diciamo subito che lo sforzo di identificare il paesaggio che fa da sfondo alla Gioconda è diventato ormai uno sport nazionale e internazionale. Non conosco gli studi di Ann Pizzorusso, ma le sue ipotesi, come quelle di tanti altri, hanno un peccato originale e cioè quello di voler pretendere di far coincidere il paesaggio cinquecentesco con il nostro, nonostante le ovvie mutazioni geomorfologiche. Credo, dunque, siano esercizi sportivi, mere congetture».

Eppure Ann Pizzorusso è straconvinta delle sue ipotesi, come ha raccontato settimana scorsa a Unica Tv, ai microfoni di **Stefano Spreafico**: «Stavo seguendo le trac-

The reason why the Mona Lisa is smiling is revealed: Leonardo may have been having an inside joke, says expert after landscape behind painting subject was finally identified

By Dalya Alberge

15:13 18 May 2024, updated 15:54 18 May 2024



L'articolo del quotidiano britannico *Daily Mail*

ce di Leonardo da Vinci quando arrivò a Lecco e dintorni. Era stato incaricato infatti di eseguire gli studi per la realizzazione di un canale che collegasse Milano a Lecco, ma arrivato a metà strada praticamente il progetto dovette essere abbandonato per

la presenza nel territorio lecchese di troppe rocce. Quando sono arrivata a Lecco ho subito capito che questo era il territorio dipinto proprio dietro al volto della Gioconda». Alla luce di tutto questo prendiamo atto delle teorie britanniche ed americane

anche se riteniamo prematuro buttarla sul marketing. Il giorno in cui qualche esperto ipotizzerà la segreta nascita di Leonardo nel borgo di Lecco, allora daremo fondo alla nostra creatività. Per ora suggerirei di non farsi prendere da facili entusiasmi. **G. Col.**